

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 3 del 18 aprile 2019

Oggetto: Modifica rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto, del mese di aprile, alle ore 9.30, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di Bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0553.19 del 5 aprile 2019, successivamente aggiornata con comunicazione n. 0587.19 del 12 aprile 2019.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Claudio Melotti, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore dell'Ente, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 19 aprile 2019 mediante affissione all'Albo on-line del Consiglio di bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000. Copia della presente deliberazione viene altresì trasmessa al Comune di Verona affinché lo stesso provveda, ai sensi dell'art. 124 comma 2, a pubblicarlo al proprio Albo On Line

Verona, li 19 aprile 2019

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 3 del 18 aprile 2019

Oggetto: Modifica rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

VISTO il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Testo unico ambientale" e in particolare la parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *"I Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente"*;

RICORDATO che l'Assemblea dell'AATO Veronese (ora Consiglio di Bacino), con deliberazioni n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutive ai termini di legge, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato, per la durata di venticinque anni, alle società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi SpA;

RICORDATO altresì che, con le medesime deliberazioni, sono state approvate anche le relative convenzioni di servizio tra l'Autorità d'Ambito Veronese (ora Consiglio di Bacino) e le due società di gestione, stipulate in data 15 febbraio 2006;

PRESO ATTO che, tra gli obblighi contrattuali è previsto anche quello della realizzazione degli interventi strutturali riportati nel Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011;

PRECISATO che, stante la natura dell'affidamento, le società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA ed Acque Veronesi Scarl sono tenute ad applicare la disciplina legislativa in materia di lavori pubblici ed in particolare la legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

CONSIDERATO che la legge regionale 20 luglio 2007, n. 17, individua in maniera esplicita l'Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino) quale soggetto titolare della programmazione delle opere relative al servizio idrico integrato, nonché soggetto al quale compete l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi delle opere citate;

CONSIDERATO, altresì, che la legge regionale 20 luglio 2007, n. 17, individua le società di gestione affidatarie della gestione del servizio quali soggetti che si occupano della fase di realizzazione delle opere pubbliche relative al servizio idrico integrato;

RICORDATO che le convenzioni di servizio prevedono in capo alle società di gestione l'obbligo di predisporre ogni anno un "piano operativo" da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dell'Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino);

PRESO ATTO, inoltre, che la legge regionale 20 luglio 2007, n. 17, individua l'Autorità d'ambito (ora Consiglio di Bacino) quale Autorità amministrativa titolata a condurre il *Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

procedimento amministrativo di esproprio, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

RICHIAMATA la delibera d'Assemblea d'Ambito n. 2 del 28 gennaio 2008 con la quale è stato deciso:

- di delegare, in linea generale, le attività espropriative, eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate, alle società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA ed Acque veronesi Scarl;
- di disporre che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'ambito Veronese (ora Consiglio di Bacino) sia individuato nel documento “piano operativo triennale”;
- di disporre le competenze degli organi esecutivi dell'Autorità d'ambito (ora Consiglio di Bacino) in merito all'approvazione della pianificazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato;

CONSIDERATO che il piano operativo triennale, equivalente al piano triennale delle opere, è stato successivamente identificato con il “piano quadriennale degli interventi” ed è stato approvato rispettivamente per gli anni 2016-2019:

- per Acque Veronesi Scarl con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018;
- per Azienda Gardesana Servizi SpA con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 29 maggio 2018;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti, in particolare che:

- i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti;
- l'approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

RITENUTO, alla luce delle modifiche normative intervenute, sopra esplicitate, di ottimizzare le attività di approvazione dei progetti degli interventi strutturali predisposti dalle società di gestione, al fine di ridurre il più possibile i tempi decisori così da agevolare la realizzazione degli interventi stessi, modificando la procedura individuata con delibera di Assemblea d'Ambito n. 2 del 28 gennaio 2018, come di seguito esplicitato:

- si conferma che l'Assemblea d'Ambito: è il soggetto titolato all'approvazione della pianificazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato; l'attività si esplicita mediante l'approvazione e le successive revisioni del Piano d'Ambito, nonché mediante l'approvazione del programma degli interventi quadriennale predisposto dalle società di gestione a regime;
- il Comitato Istituzionale: è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti, qualora sia rilevata una parziale non conformità rispetto alla pianificazione contenuta nel Piano d'Ambito e nei programmi degli interventi predisposti dai gestori oppure qualora tali interventi non siano affatto contenuti nella pianificazione, ma siano caratterizzati da indifferibilità ed urgenza al fine di preservare la salute pubblica e la tutela ambientale. Alla prima seduta utile, tali approvazioni devono essere ratificate dall'Assemblea d'Ambito;
- il Direttore del Consiglio di Bacino: è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti relativi agli interventi conformi alla pianificazione d'Ambito ed ai programmi degli

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

interventi predisposti dai gestori, ai sensi dell'art. 145, comma 4 della Convenzione istitutiva;

RICORDATO, che le società di gestione sono i soggetti titolati alla realizzazione degli interventi inseriti nella programmazione approvata, che comprende la redazione dei progetti, la raccolta di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini della loro approvazione, nonché la fase di progettazione esecutiva e della successiva realizzazione delle opere pubbliche programmate;

VISTA la Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", così come modificata dalla legge regionale 20 luglio 2007, n. 17;

VISTO il D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la relazione tecnica redatta dal direttore dell'Autorità d'ambito, allegata al presente provvedimento;

VISTO il Decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli in materia tecnica e contabile resi dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

RITENUTO di procedere alla votazione in forma palese per chiamata nominale/alzata di mano con il seguente esito:

- Votanti: n. 52 in rappresentanza di 651.819 abitanti;
- Voti favorevoli: n. 52 per abitanti rappresentati n. 651.819;
- Voti contrari: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- Astenuti: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese per chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

1. DI DISPORRE che lo strumento della programmazione delle opere pubbliche del Consiglio di Bacino veronese sia individuato nel documento "programma degli interventi quadriennale" che le società di gestione devono predisporre e sottoporre per l'approvazione, all'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino veronese, su proposta del Comitato Istituzionale, ai sensi delle convenzioni di servizio vigenti;
2. DI DISPORRE che gli organi esecutivi del Consiglio di Bacino veronese, in analogia con la suddivisione delle funzioni degli enti locali, assumano le seguenti competenze:
 - a. l'Assemblea d'ambito: è il soggetto titolato all'approvazione della pianificazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato di cui al precedente punto 1;
 - b. il Comitato Istituzionale: è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti, qualora sia rilevata una parziale non conformità rispetto alla pianificazione di cui al punto 1 ed al Piano d'Ambito oppure qualora tali interventi non vi siano affatto ricompresi, ma siano caratterizzati da indifferibilità ed urgenza al fine di

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

preservare la salute pubblica e la tutela ambientale. Alla prima seduta utile, tali approvazioni devono essere ratificate dall'Assemblea d'Ambito;

- c. il Direttore del Consiglio di Bacino: è il soggetto titolato all'approvazione dei progetti relativi agli interventi conformi alla pianificazione di cui al punto 1 ed al Piano d'Ambito;
3. DI CONFERMARE la delega generale delle attività espropriative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate, alle società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA ed Acque Veronesi Scarl per i territori di propria competenza;
4. DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che l'approvazione da parte del Consiglio di Bacino dei progetti definitivi comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;
5. DI DEMANDARE al Comitato Istituzionale ed al direttore del Consiglio di Bacino veronese ulteriori definizioni di maggior dettaglio in materia di procedure di approvazione degli interventi, nel rispetto delle competenze di cui al precedente punto 2 del presente dispositivo e nel rispetto della regolamentazione nazionale e regionale dei lavori pubblici;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad Azienda Gardesana Servizi SpA, ad Acque Veronesi Scarl, alla Provincia di Verona ed alla Regione Veneto, e di darne avviso a tutti i comuni dell'ATO veronese interessati;
7. DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio del Consiglio di Bacino veronese.

Verona, 18 aprile 2019

IL DIRETTORE

f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE

f.to Claudio Melotti

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 1 del 18 aprile 2019

**Proposta di deliberazione
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)**

Oggetto: Modifica rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 17 aprile 2019

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, accerta la NON RILEVANZA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 17 aprile 2019

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini